

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 – ORDINE DEL GIORNO “TAGLIO BORSE DI STUDIO ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO REGIONE PIEMONTE (EDISU) E PROPOSTA DI CITTADINANZA ONORARIA.

CONSTATATO CHE

- L’Università e il Politecnico di Torino costituiscono, con i loro 92.000 studenti, 2900 docenti e ricercatori, 3000 tecnici e amministrativi, una delle realtà di eccellenza più importanti del panorama cittadino;
- EDISU Piemonte (Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del PIEMONTE) è stato istituito per favorire l’accesso e il proseguimento degli studi universitari a favore di studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi economici, nel quadro delle competenze attribuite dal legislatore italiano a Stato, Regioni e Università in materia di diritto allo studio universitario;
- In Piemonte, in linea con le altre regioni italiane, 18 studenti in regola su 100 hanno diritto alla borsa di studio;
- All’Università e al Politecnico di Torino risultano iscritti circa 6.000 studenti con cittadinanza straniera;
- Ospitalità e sostegno agli studenti provenienti dalle Nazioni Emergenti costituiscono un contributo alla creazione di una nuova classe dirigente e per l’uscita dalla povertà di tali Paesi;
- La borsa di studio è il principale intervento attraverso cui lo Stato italiano garantisce il diritto sancito dall’art. 34 della Costituzione, cioè pari opportunità di istruzione a tutti i soggetti a tutti i soggetti;
- Le borse di studio erogate a studenti iscritti regolarmente all’Università e al Politecnico di Torino ammontano a circa 10.500 su un totale di 12.000 e di questo una parte significativa, anche se non predominante risulta assegnata a studenti fuori sede;

VERIFICATO CHE

- E’ stata fatta, negli anni scorsi, una serie di investimenti a “sistema” da parte della Regione Piemonte e della Città di Torino, che hanno messo a disposizione una parte rilevante del proprio patrimonio immobiliare in luoghi strategici per gli atenei;

- Attraverso questi investimenti la nostra Città sta acquisendo a pieno diritto di “Città Universitaria”, il che eleva la formazioni universitaria ad essere uno degli assetti strategici della sua metamorfosi e del suo rinascimento;
- All’interno del nostro territorio sono presenti numerose sedi di facoltà di entrambi gli atenei e strutture di alloggio studentesco come il collegio universitario “R: Einaudi” dove risiedono in prevalenza studenti universitari provenienti d altre regioni e nazioni;
- La presenza di una notevole popolazione studentesca ha ricadute significative sulle attività commerciale e di servizio e sul mercato immobiliare della nostra circoscrizione;
- Un recente studio ha indicato come l’erogazione delle Borse di Studio universitarie costituisca un notevole volano economico per il territorio dove risiedono i loro fruitori;

APPURATO CHE

- La decisione della Giunta Regionale di ridurre gli stanziamenti a favore del fondo per il diritto allo studio ha creato le condizioni perché oltre 7.000 studenti universitari, aventi i requisiti per l’assegnazione della Borsa di studio, non potessero più fruirne;
- Ad oggi, dei circa 12.000 studenti ritenuti idonei a ricevere il contributo secondo le procedure di bando EDISU, hanno ricevuto la prima rata solo il 30% ossia circa 5000;
- Oltre ai parametri di reddito, l’EDISU prevede soglie di merito da rispettare per l’erogazione delle borse di studio e solo per gli studenti iscritti al primo anno è previsto esclusivamente il parametro d’ingresso relativo al reddito;
- Il mancato raggiungimento di 20 crediti entro il primo anno accademico obbliga comunque il borsista alla restituzione del 100% della borsa di studio ed al pagamento dell’affitto mensile nel caso abbia usufruito di un posto letto;
- Sono stati esclusi dalle borse di studio studenti come Arif Khan Afridi, arrivato in Italia dopo essere scampato ad un attentato terroristico nel mercato di Peshawar, iscritto al secondo anno del corso di Ingegneria petrolifera al Politecnico di Torino;
- Arif Khan Afridi è stato costretto a vivere per 16 giorni nella Stazione di Porta Nuova non potendo fruire del posto letto assegnatoli nella Residenza Universitaria Borsellino;

APPURATO INOLTRE CHE

- La dichiarata volontà del governatore della Regione Piemonte di non farsi più carico delle Borse di Studio agli studenti fuori sede rischia di creare e le condizioni perché migliaia di studenti scelgano di frequentare gli atenei di regioni inospitali;
- La perdita di questi studenti costituirebbe un grave danno economico e di immagine per l’Università e il Politecnico di Torino e avrebbe ricadute significative per gli operatori economici di territori, come quello della VIII Circoscrizione della Città di Torino, dove questi studenti in prevalenza risiedono.

IMPEGNA

Il Presidente della VIII Circoscrizione ad attivarsi, interloquendo con gli Assessori competenti ad invitare il Sindaco ad intervenire con urgenza presso gli organismi regionali competenti, in particolare con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, affinché:

- i fondi per l'erogazione delle borse di Studio siano immediatamente ripristinati in modo da consentire ai dodicimila studenti universitari interessati di svolgere i loro studi con la massima serenità e nelle condizioni proprie di un Paese Civile;
- il Comune di Torino conferisca la cittadinanza onoraria a Arif Khan Afridi, come simbolo di tutti gli studenti universitari di cittadinanza italiana e straniera che la nostra città ha finora ospitato e intende continuare a ospitare negli anni a venire.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BONAVIDA-BRESCIANI-DI STEFANO-GAUDIO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	18
VOTANTI.....	16
ASTENUTI.....	2 (Bani, Garbin)
VOTI FAVOREVOLI.....	16
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 16 voti favorevoli approva.